

NUMERI UTILI
Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso Acì 116
Sangue urgente 4441010
Centro antivehici 3054343
Guardia medica 4826742
Pronto soccorso cardiologico 47721 (Villa Mafalda) 530972
Aids (lunedì-veneri) 8554270
Aied 8415035-4827111

Centri veterinari
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appio 7182718
Amb. veterinario com. 5895445
Intervento ambulanza 447498
Odontoiatrico 4453887
Segnalazioni per animali morti 5800340
Gemeili 3015207
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590188
S. Eugenio 59042440
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 67261
S. Spirito 58351

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575181
Enel 3212200
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 676601
Regione Lazio 54571
Archi baby sitter 316449
Telefono in aiuto (tossicodipendenza) 5311507

Telefono amico (tossicodipendenza) 8840884
Acotra! uff. informazioni 5815551
Atac uff. utenti 4895444
Marozzi (autolinee) 4895444
Pony express 3305
City cross 8440880
Avia (autonoleggio) 419541
Hertz (autonoleggio) 167822099
Bicicologgio 3225240
Collalti (bici) 6541084
Psicologia: consulenza 369434

GIORNALI DI NOTTE
Colonna: p.zza Colonna, via S. Maria in Via (galleria Colonna)
Esquilino: v.le Manzoni (cinema Royal); v.le Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: c.so Francia; via Flaminia N. (fronte v.lga Stollini)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior, P.ta Pinciana)
Parioli: p.zza Ungheria
Prati: p.zza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone

Cara Unità

Anche l'acquedotto del Peschiera avrà la sua fontana

Cara Unità, se la Fontana di Trevi ha finalmente ultimato il restauro per tornare al suo antico splendore, mi preme segnalare che anche la fontana-mostra del Peschiera, 55 anni dopo la nascita dell'acquedotto che ne porta il nome, sembra avviarsi finalmente verso una dignitosa realizzazione. Costruito negli anni Trenta, l'acquedotto del Peschiera non disponeva ancora di una fontana capace di continuare nei nostri tempi una tradizione artistico-monumentale così peculiare per la nostra città. Solo alla vigilia delle Olimpiadi del 1960, grazie alla ammirabile volontà di un progettista dell'Acea, venne provvisoriamente allestita l'attuale fontana di piazzale degli Eroi. Ma spesso a Roma diventa eterna anche la declamata provvisorietà. L'Acea, in collaborazione con il Comune di Roma, già prima dei Mondiali 1990 aveva progettato di sanare questa vistosa carenza, avviando le procedure per installare a piazzale degli Eroi una prestigiosa fontana artistica, messa a disposizione da uno dei più noti e quotati scultori contemporanei, il maestro Umberto Mastroianni. Il grande ruolo di Mastroianni, che dovrebbe installarsi sul basamento progettato da Portoghesi, conferirà certamente alla piazza che l'ospiterà nel quartiere Trionfale un aspetto suggestivo. Si tratta di un'opera monumentale che misura circa otto metri di altezza e che pesa 40 tonnellate. La forma scultorea sarà realizzata in bronzo e acciaio.

È bene inoltre sottolineare che questa iniziativa viene ad aggiungersi al progetto dell'Acea e dell'assessorato borgate di realizzare in altre nuove aree della periferia romana altrettante fontane monumentali, con annessi atti allo svolgimento di iniziative sportive e artistico-spettacolari, certamente utili per unificare la città e per facilitare il recupero della periferia.

Olivio Mancini

Ha ancora significato iscriversi alla Cgil?

Cara Unità, sono una compagna iscritta alla Cgil da più di cinque anni e lavoro come terapeuta della riabilitazione presso la Usl Rm 11, nel settore materno-infantile e servizi territoriali. Mi sono decisa a scrivere questa lettera perché ritengo insostenibile la situazione sindacale della divisione sanità e, in particolare, quella della Usl presso la quale mi trovo ad operare. Credo ancora che il sindacato svolga un ruolo fondamentale per la difesa dei diritti di noi lavoratori e non ho intenzione di ritirare la mia adesione ad esso, ma ho dovuto constatare soprattutto in questi ultimi mesi che la possibilità di partecipare a dibattiti e riunioni è stata ripetutamente scorgiata. In particolare vorrei sottolineare l'assoluta indifferenza che è stata contrapposta alla mia richiesta di eleggere i delegati. Nella mia Usl, infatti, sono almeno otto anni che non viene rinnovato il comitato degli iscritti e non si riesce neanche a sapere la percentuale di presenza femminile all'interno del comitato esistente. Esclusa l'assemblea pregressuale non sono state fatte altre riunioni, non ho potuto esprimere il mio parere sull'attività del comitato e non conosco neanche le posizioni che quest'ultimo ha assunto durante le trattative decentralizzate riguardo all'applicazione del contratto. Ho letto con attenzione i materiali del congresso, e non capisco come si possa fare un'analisi così puntuale della crisi che sta attraversando il sindacato e poi trascurare in modo così evidente il rapporto con gli iscritti nei luoghi di lavoro. Non so se questa lettera avrà un qualche riscontro, ma forse potrà aiutarci a comprendere se ha ancora un significato essere iscritti alla Cgil.

Maria Dolores Listanti

L'uso «improprio» dei portici di piazzale delle Nazioni Unite

Cara Unità, vogliamo segnalare la gravissima situazione igienico-sanitaria che da vari decenni si protrae, a causa dell'utilizzo improprio, a mo' di orinatoio pubblico, dei due portici laterali che affacciano sul piazzale delle Nazioni Unite, sottostanti gli uffici dell'Agenda Mezzogiorno (Palazzo Ina). Al riguardo, precisiamo che essendovi in loco un complesso parcheggio taxi sprovvisto di servizi igienici, probabilmente, anche per necessità, le due nicchie più nascoste dei portici vengono utilizzate per le normali necessità fisiologiche. Poiché, però, le due nicchie costituiscono anche via di normale transito per i pedoni, chiediamo un immediato intervento risolutivo di bonifica della zona, affinché il cittadino non sia costretto a transitare «in apnea» in zone che è obbligato a percorrere quotidianamente per andare al lavoro. Un gruppo di dipendenti dell'Agenda per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno

Vincere un concorso non basta a ottenere l'esercenza

Cara Unità, sono un farmacista iscritto all'Ordine di Roma. Vorrei far conoscere i soprusi a cui può andare incontro un vincitore di regolare concorso pubblico per titoli ed esami, da parte delle amministrazioni comunali. La mia vicenda comincia nell'anno 1977, allorché decido di partecipare al concorso pubblico per l'assegnazione di una farmacia. Il concorso si conclude addirittura il 20 giugno 1990 con la pubblicazione della graduatoria sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio. Risultò vincitore della sede farmaceutica del comune di Agosta. Mi attivo immediatamente per adempiere agli obblighi amministrativi e quindi agli acquisti delle attrezzature, arredi, locali e medicinali, ma non ottengo l'autorizzazione poiché in precedenza l'esercizio era stato affidato in via provvisoria ad altro farmacista. A distanza di quasi un anno l'autorità competente del comune non mi ha rilasciato l'autorizzazione, mentre il Parlamento si appresta a varare una onerosissima legge di sanatoria di farmacia, ovvero attribuisce definitivamente l'esercizio a chi lo gestisce all'atto dell'entrata in vigore della legge senza tener conto dei vincitori del concorso. Sono vittima di una situazione che è semplicemente eufemistico definire scandalosa.

Mario Conte

Inizia oggi a Viterbo il quarto Meeting internazionale dei mimi Il linguaggio del corpo

Annunciato già da qualche tempo, è finalmente giunto l'atteso e importante appuntamento che riunisce giovani appassionati di teatro, provenienti da tutta Italia e da alcune nazioni europee, come Inghilterra, Germania, Francia, Svizzera. È la quarta edizione del «Meeting internazionale dei mimi» che si apre oggi a Viterbo. Per cinque giorni (fino al 31 agosto) circa 130 partecipanti prenderanno parte alle lezioni di teatro condotte da cinque insegnanti di diverse discipline. Divisi in gruppi di 20-25 persone, gli aspiranti attori frequenteranno, a rotazione, nelle palestre di alcune scuole della città e nell'ex cinema «Nazionale», i corsi di Franco Di Francesantonio (attore e mimo ballerino), Maria Benoni (mimo), Giorgio Giusti (attore e regista), Enzo Scala (mimo e regista) ha lavorato molto con Decroux) e Peter Locher (mimo, clown e insegnante di acrobazia che quest'anno ha collaborato con la compagnia svizzera «Mumenschanz»). Più di sei ore di lezioni al giorno per parlare di teatro e per imparare con esperimenti e prove pratiche le tecniche e le modalità per recitare. Incontri con metodi diver-

si di lavoro e tra giovani professionisti e aspiranti attori alle prime armi. Un meeting di lavoro ma anche finalizzato alla socializzazione dei partecipanti e degli insegnanti. Ad ospitare i protagonisti del «Meeting» sarà il convento di S. Rosa, dentro le mura di Viterbo. Ma, oltre alle lezioni di teatro, riservate ai partecipanti, l'iniziativa prevede un programma di spettacoli e incontri aperti a tutti. Non solo: tutte le sere al palazzo della Provincia chiunque potrà frequentare corsi di danze popolari. Primo appuntamento stasera alle 21.15. Al cinema «Nazionale», Franco Di Francesantonio presenta una rassegna video dedicata a «Il gesto nel teatro e nella danza». Poi gli spettacoli teatrali. Domani (ore 21.15) al teatro di S. Leonardo, Giorgio Donati e Jacob Olesen presenteranno «Kamikaze», una sequenza di sketches comici, fatti di «slapsticks» classici da cinema muto, di parodie di film e trasmissioni televisive. Donati, italiano, e Olesen, danese, hanno frequentato insieme a Parigi la scuola di



Un mimo a lezione; sotto, un costume dello spettacolo «Parade»

Una «Parade» di luci colori e costumi

«Venite signore, qui signori... Venite a vedere, avvicinatevi, venite a conoscere le capacità magiche del mio elisir». Annunciata dai versi ritmati di un impresario stile primo novecento, l'avanguardia, quella «dca» che ha rivoluzionato il mondo dell'arte, è sbarcata all'Aquila in Piazza Palazzo domenica mattina. La magia promessa dall'elisir è lo spettacolo «Gran concerto per Parade», performance ispirata al celebre balletto ideato da Cocteau, musicato da Satie, con la coreografia di Leonide Massine e i costumi disegnati da Picasso. All'Aquila l'opera è stata realizzata dal Teatro accademico universitario, con la regia di Giancarlo Gentilucci, in occasione del Festival della Perdonanza. Il regista si è mantenuto fedele all'idea originaria di Cocteau, che così sintetizzava la sua intuizione: «La scenografia rappresenta le case di Parigi una domenica. Teatro di fiera. Tre numeri di music-hall servono da parata: prestigiatore cinese, acrobati, ragazzina americana. Tre managers organizzano la pubblicità e cercano di convincere la folla ad

Al Pantheon l'epopea decabrista sullo schermo

Si avvia forse a diventare un classico, un piccolo, defilato classico di fine estate, la rassegna «Cinema e cristianesimo d'avanguardia» nata nell'89 dal fervore cinefilo del padre gestualista mons. Gulubaldi, che da stasera al prossimo 10 settembre vivrà la sua terza edizione nel consueto, piacevole spazio di Piazza Grazioli, in prossimità del Pantheon. Abbinato come al solito a temi arditi, e appena appena enigmatici, il ciclo di film, che apre oggi con «La stella dell'incantevole felicità» dei sovietici Jemaiev e Apanavskij, sinora inedito in Italia, si propone quest'anno di indagare «L'epopea decabrista, in controcultura delle rivoluzioni francese e russa», oggetto d'osservazione cui pure si legano le previste proiezioni di «Danton» del polacco Andrej Wajda e dell'ineguagliabile «Otobne di Eizenstein». Riferiti a «Sacro e dintorni» saranno poi gli undici film che compongono un altro dei segmenti della rassegna: «Il sole anche di notte», Francesco Mahabharata, la chiesa, La voce del silenzio, Una notte a Bengali, Il futuro e donna, L'amico ritrovato, L'anno del sole quieto, L'inchiesta e Non desiderare la donna d'altri sono, alcuni magari «deja vu», i titoli in cartellone. Il programma prevede inoltre, in omaggio a Graham Greene, la proiezione de «La croce di fuoco» (1947) diretto da un John Ford insolitamente introverso, e quelle de «L'Idolo infranto» (1948) e «Il terzo uomo» (1949) (quest'ultimo interpretato da Orson Welles), entrambi diretti da Carol Reed e forti delle sceneggiature dello stesso Greene che ne costituiscono, verosimilmente, il pregio principale. Il finale di questo concettuoso, ramificato minifestival prevede poi, oltre a un «fuori programma» con «Il cielo sopra Berlino», un terzo di film russi: si tratta di «Viaggio a Viesbaden», visto mesi fa alla settimana del cinema sovietico» organizzata al Capranica e diretto da Eugenij Gherassimov, di «Pokojanie di Tengiz Abuladze e del grandioso «La leggenda della fortezza di Suram di Sergej Paradzanov, straordinaria figurazione di intensissima, magica visualità. Uno dei capolavori del «più perseguitato tra i registi sovietici». La tessera, valida per tutta la rassegna, costa 50.000 lire.

Uno spettacolo audace e di alta classe, frutto della continua ricerca sul teatro e le arti a cui il Teatro accademico dell'Università dell'Aquila si dedica da più di vent'anni. Gli ottanta artisti che hanno collaborato all'operazione, hanno infuso il Festival aquilano di quell'«esprit nouveau» che Parade conteneva già nel 1917, anno della sua prima parigina.

Ultimi balli a villa Celimontana

Ultima replica questa sera per le ragazze del Balletto di Ravenna nel teatro di Verzura. Volteggeranno ancora una volta in «Paquita», e in coreografie contemporanee nell'ambito della rassegna «Invito alla danza». La manifestazione sta per concludersi, ma offre ancora due piacevoli appuntamenti. Domani e giovedì andrà in scena la compagnia di danza di Susanna Egri con un varo programma di performance di danza moderna. Fondata nel '53 a Tonno dalla Egri, la compagnia ha dato in questi anni di attività un certo impulso alla danza italiana. Famose sono le coreografie televisive della Egri, fra le quali la vivacissima «Cavalleria Rusticana». Nel programma dei due spettacoli romani campeggia la ripresa

Uno spettacolo per Rimbaud

A passo di danza verranno recitati i più bei versi di Rimbaud, questa sera (alle 21.15) a conclusione della manifestazione «Spettacolo a piazza Colonna». In occasione del primo centenario della morte del celebre poeta, la rassegna si chiude così con questo spettacolo, intitolato «Bellezza nel segno di Rimbaud». La regia di Daniele Valmaggia vuole fondere la poesia e la scena, esaltando la potenza espressiva ed evocativa dei famosi versi. Il duttile attore Wardal non si limiterà quindi ad un'elegante dizione, ma dovrà accordare la sua interpretazione alla musica e alla danza. Accanto a lui sul palcoscenico comparirà infatti la danzatrice e coreografa Anna Maria Vitali. Anche l'arpista Marina Curasi sarà

danza e maschere presentato dal teatro «Polich» (alle 18.15 in piazza delle Erbe). Il 31, invece, alle 20.15, in piazza del Comune, si esibiranno coloro che in questi giorni hanno seguito le lezioni di danze popolari. E per finire, alle 23, il «Theater 1990» presenterà «Gong» una notte di mezza estate, con la regia di Stephen Hutton.



Un mimo a lezione; sotto, un costume dello spettacolo «Parade»

APPUNTAMENTI

Castel S. Angelo. Per la rassegna «Musica al Castello» è la volta di Joy Garrison. Sempre a Castel S. Angelo continuano anche gli spettacoli organizzati da «Invito alla lettura» che alle 10 propone una dimostrazione scacchistica del maestro Ascenzo Lombardi, alle 21 cabaret con Carmine Quintiliano in «Napoli Gramelot ovvero vico a pace» e Roberta Pinzauti in «Single». Terme di Caracalla. Domani ultima replica straordinaria di «Zorba il greco» a prezzi popolari (30, 20 e 10 mila lire). La mostra «50 anni di storia e musica alle Terme di Caracalla» è aperta tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 18.30. Altra mostra, quella su «Alberi perenni»/Sculture per il teatro di Cerulli, ore 9.30-18.30, a cui si aggiunge quella sui costumi del «Don Carlos» di Verdi ideati da Luchino Visconti («Ingresso e gratuito»). In visione per tutto il periodo di apertura della stagione del Cinquantenario. Estate d'argento '91. In via Montalini 3, parco di Villa Bonelli XV circoscrizione, dalle ore 17 alle 19.30 sono previsti spettacoli musicali, teatro, dibattiti, giochi per la terza età. Possono partecipare tutti i cittadini. Ingresso gratuito. La manifestazione continua fino al settembre, per informazioni rivolgersi alla cooperativa Magliana Solidale tel.52.63.904-52.86.677. A Villa Pamphili (Palazzina Corsini/Ingresso a Porta San Pancrazio) è invece attiva la cooperativa Nuova Socialità che organizza in collaborazione con l'VIII ripartizione una serie di appuntamenti per la terza età. Carpineto Romano. Continua l'agosto carpinetano, rassegna di musica blues, jazz e country: oggi alle 18 alla chiesa della Collegiata, scoprimento dei busti del Santo e alle 20.30 processione solenne, accompagnata dalla banda Città di Maenza. Domani giornata di manifestazioni fra il sacro e il profano con celebrazioni nella Chiesa della Collegiata, esposizione di quadri nel parco di Villa Martena, amichevole di calcio alle 17, concerto del Kilimandjaro per il Lepini Festival e gran finale con spettacolo pirotecnico. Teatro Marcella. Continua la rassegna musicale del tempio che stasera propone Paolo Di Giovanni che esegue al pianoforte musiche di Schubert, Chopin, Stravinsky, mentre domani è la volta di Maria Teresa Zanda con musiche di Bach, Mozart, Prokofiev e Rachmaninov. Prenotazioni al 481.48.00. Scuola per infermieri. Sono aperte fino al 7 settembre le iscrizioni al Corso triennale per il conseguimento del diploma di stato di infermiere professionale. I corsi sono gratuiti e finanziati dalla Regione Lazio. Le iscrizioni si effettuano presso la Scuola di via Cassia 600. Informazioni: al tel. 36.59.05.35.

MOSTRE

Bilbao capolavori. Venticinque dipinti del Museo di Belleas Artes della città basca: da Zurbaran a Goya a Van Dyc. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, martedì chiuso. Ingresso lire 12.000. Fino al 10 settembre. Salvador Dalì. L'attività plastica e quella illustrativa, presso la Sala del Bramante (Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo. La mostra è una riproposizione molto arricchita della rassegna presentata meno di due anni fa dall'Accademia di Spagna a Roma. Ore 10-20, venerdì, sabato e domenica 10-22. Fino al 30 settembre. Joseph Beuys. Sotto il titolo «Difesa della natura» sono raccolte molte immagini fotografiche scattate da Buby Durini nell'arco di quei quindici anni prima della morte dell'artista nel 1996, quando cioè Beuys ha lavorato in Italia a Bologna presso Pescara. Galleria Mr, via Garibaldi 53, tel.58997070. Orario 10-13, 15-20. Chiuso festivi e sabato pomeriggio. Fino al 30 settembre. Milo Manara. La Galleria Astrolabio presenta fino al 30 agosto una raccolta curiosa e affascinante di opere e disegni che Milo Manara ha realizzato dedicandoli a Fellini. Il famoso illustratore di raffinati fumetti collaborerà presto con il regista per la produzione di un nuovo film. Galleria Astrolabio, Spoleto, via Saffi 24. «3Spettacolo» di Tomi Ungerer, uno dei maestri dell'illustrazione. Artista di origine alsaziana viene presentato con un'ampia selezione di disegni originali, divisi e articolati in undici sezioni che documentano più di trent'anni di attività. Palazzo delle Esposizioni, Via Nazionale 194. Ore 10-21, martedì chiuso. Fino al 2 settembre.

MUSEI E GALLERIE

Musei Vaticani. Vile Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito. Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12-30, lunedì chiuso. Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000. Galleria Corsini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.3/3). Ore 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso. Museo napoletano. Via Zanardelli 1 (tel.65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500. Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario: 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi. Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, telef. 70.14.795. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

VITA DI PARTITO

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
Federazione Castell Gennazano continua Festa de l'Unità.
Federazione Civitavecchia: S. Marinella continua Festa de l'Unità.
Federazione Rieti: Montopoli continua Festa de l'Unità.

PICCOLA CRONACA

Servizi medici aperti nel mese di agosto: Rocomar: analisi cliniche, via E. Salmi 12, tel. 50.10.658 e 50.14.861, convenzionato Usl, orario 7.30-17 (7.30-10 prelievi) escluso sabato e giorni festivi. Prof. Gianfranco Cavicchioni, specialista in geriatria, via Igea 9, tel. 30.71.007. Dr. Giovanni D'Amico, specialista in odontostomatologia, piazza Gondar 14, tel. 83.91.887, dal martedì al venerdì orario continuato 10-19 (convenzionato con Casaglie, Pasi e Pisdam). Stadio veteranesco, via Filippo Nicolai 24, tel. 34.51.332, aperto tutti i giorni (escluso sabato e festivi) ore 16-20. Cella. Auguri al segretario della sezione del Pds di Casal Bracciano, Francesco Morano che ieri alle 14.30 è diventato nonno di una bella femminuccia, Marina. Ai genitori e alla piccola vanno anche gli auguri dell'Unità. Cella. La casa di Claudio Recine è stata allestita dalla nascita del piccolo Marco. Alla moglie Roberta e a Claudio giungono le felicitazioni dei colleghi della Telestamparoma e dell'Unità. Nozze. Domenica 25 agosto si sono uniti in matrimonio i compagni Giuseppe Buset e Mara Massimetti di Formello, ai novelli sposi le più vive felicitazioni della sezione; della Federazione di Tivoli e dell'Unità. Avviso. Per uno spiacevole errore tipografico domenica è apparso un annuncio non pertinente sotto vita di partito. Ce ne scusiamo con i lettori.